Anno XIII. N. 96 — Udine, Martedì 29 aprile 1890 — Abbonamento postale

Prezzi d'Associazione

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Prezzo per le inserzioni

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Lo sciopero del 1° maggio

Si è parlato assai della manifestazione internazionale che gli operai propongono di fare il primo maggio prossimo. Ricorderemo come l'idea di questa dimostrazione sia sorta. Essa ebbe origine l'anno scorso a Parigi, quando nel mese di luglio si tennero due congressi operai internazionali; uno organizzato dai possibilisti e l'altro dai discepoli di Karl Marx, che hanno per capo in Francia Jules Guesde.

In quei congressi si adottarono le seguenti risoluzioni dettate dallo stesso Jules Guesde:

" Limitazione della giornata di lavoro a otto ore.

« Proibizione del lavoro dei ragazzi al di sotto dei quattordici anni, e limitazioni del lavoro dei giovani dei due sessi al di sotto dei diciotto anni a sei ore al giorno.

« Soppressione del lavoro di notte, eccetto che in quei rami d'industria che richiedono un funzionamento senza interruzione. Riposo di trentasei ore continue alla settimana per tutti gli operai, ecc. »

Dopo lunga discussione il seguente ordine del giorno fu approvato dal congresso presieduto da Jules Guesde:

" Il primo maggio 1890 sarà organizzata una grande manifestazione, in modo che in tutti i paesi e in tutte le città contemporaneamente, lo stesso giorno, i lavoratori invitino i poteri pubblici a ridurre legalmente a otto ore la giornata di lavoro ad applicare le altre riduzioni del congresso internazionale di Parigi. "

Una circolare diramata alla *federation des chambres syndacales* dice infatti che « quanto alla forma da dare alla manifestazione del primo maggio il congresso l'abbandonò alle organizzazioni operaie delle diverse nazioni le quali dovranno impiegare i mezzi che comporta la situazione particolare di ciascun paese. "

⁂

I lettori già conoscono molto, intorno agitarsi degli operai delle diverse nazioni, per la citata dimostrazione. In molti luoghi sarà mantenuto l'ordine e predominerà il buon senso; in altri, come in Parigi o a Vienna, si ha ragione invece per concepire serii timori. In Italia ancora poco si conosce. In un Comizio tenutosi a Milano venne accettato a maggioranza un ordine del giorno in cui è detto che il primo maggio gli operai lavoreranno. Alla sera si terranno conferenze nei diversi rioni della città sul tema: *le otto ore di lavoro.* — Domenica 4 maggio le Società e gli operai si troveranno nell'Arena colle bandiere e con cartelloni portanti motti di circostanza. Dopo il Comizio, il corteo attraverserà i corsi della città.

Durante la discussione del citato ordine del giorno avvenne il seguente incidente che merita di venir riprodotto:

Gli operai Cappellini sostengono di non lavorare: non bisogna essere vigliacchi. Invece Tozzi è di parere opposto. " In Inghilterra e nel Belgio, osserva, si vuol fare la festa perchè gli operai vivono nelle miniere e sotto terra la voce resta sepolta: noi possiamo protestare alla luce del sole (rumori). Dite che chi lavora è vigliacco od egoista: orbene, si lavori il 1 maggio e si dia il ricavo ai disoccupati ed agli infermi! (Applausi da una parte e rumori tempestosi dall'altra). Il dell'Avalle esclama:

— Vedete? volete fare una dimostrazione in piazza tutti insieme, dieci o ventimila e non sapete contenervi dignitosamente in questa sala dove siete appena cinquecento! (altri applausi e rumori come sopra). La massa che è qui, non ha ancor compreso per qual motivo si vuol fare festa il primo maggio, tanto è che uno poco fa sosteneva di non voler lavorare in quel giorno perchè vuol cambiare la sua posizione: gli domanderò il 2 maggio se l'avrà cambiata! (applausi e rumori).

In Germania le cose prendono buona piega. Il testo del manifesto indirizzato « agli operai ed operaie di Germania " dai deputati socialisti, consiglia di astenersi dallo sciopero, " che non può effettuarsi nelle presenti condizioni del lavoro: " a questa ragione si aggiungono considerazioni politiche.

" E' nella natura delle cose, scrivono i deputati socialisti, che i nemici della causa operaia in Germania faranno di tutto per togliere ai lavoranti i frutti della vittoria del 20 febbraio. " Il manifesto raccomanda di festeggiare con radunanze e nuove istituzioni il primo maggio. Conchiude:

" Compagni del partito, operai ed operaie di Germania! I doveri, che la fiducia dei nostri elettori, le decisioni di tre Congressi del partito, la forza delle cose ci hanno incaricato di adempiere, ci obbligano a prendere qui la parola, sebbene già si abbiano molte decisioni per il 1.o maggio.

" Compagni del partito, operai ed operaie di Germania! Noi sappiamo che siete all'altezza del vostro cómpito. Voi manterrete anche il 1.o maggio quel cómpito riflessivo, al quale dobbiamo la vittoria del 20 febbraio. " *(Seguono le firme.)*

In difesa delle Opere Pie

Ecco la proposta di una Società di mutua difesa contro una arbitraria ed erronea applicazione della nuova legge sulle Opere Pie in Italia che abbiamo ieri annunciato e che viene fatta dalla *Verona fedele*:

Questa Società, che come manifesta la sua denominazione non sorge per ribellarsi alla Legge, ma s'impone soltanto al potere esecutivo per la retta applicazione della legge stessa, ha per iscopo sottrarre le Opere Pie, Confraternite, Sodalizi di beneficenza da malintesi, da erronee interpretazioni, da influenze di partiti e dagli intrighi di Agenti cavillosi, che si ergono a legislatori, e perciò si raccomanda da sè non solo a corpi morali, ma agli stessi Municipi, che nell'interesse dei poveri trovano compromesso quello di tanti altri loro amministrati.

Un passato di arbitri inqualificabili in un paese incivilito quale il nostro e che ebbero a fatale conseguenza la dispersione di ingenti patrimoni che le stesse leggi avevano rispettati, avvenuta per l'ignoranza e sovente per l'immoralità di pubblici funzionari, che della autorità, non frenata da opportune contestazioni, se ne servirono a sfogo di ambizione, di interesse e di private passioni, dovrebbe essere scuola sufficiente per fare comprendere quanto necessaria e di quanto vantaggio possa tornare la Società che si propone.

Per quanto infatti le persone preposte agli Enti morali sieno per ogni conto ragguardevoli, non è offesa di alcuna il pensare che ben pochi sono quelli che godono un apparato di cognizioni legali dimandate del caso; il creare perciò un Corpo di Avvocatura, che ex professo si occupi dello scopo inteso dalla Società e che prendendo in serio esame la legge, dal concetto generale discenda fino agli ultimi corollari, e studi la natura e le diverse forme delle Opere Pie, con isvariate ipotesi ne segni la pratica applicazione, di guisa che classificate le varie Istituzioni abbiano pronto, unanime ed efficace scioglimento le questioni, che ne sorgeranno più che prudente, dovrà dirsi coscienzioso il provvedimento e da non trascurarsi, salvo che da pregiudicati o partitanti Amministratori.

Il buon senso degli Italiani manifestatosi in questi giorni nelle varie provincie del Regno con ricorsi alle più alte dignità coperti di migliaia di firme, sta a provare quanto sarebbe ancora più perfidioso l'abbandonare al libito di funzionari capricciosi e prepotenti una legge prevista tanto esiziale alle classi bisognose e sofferenti.

Le Opere Pie sono l'ultima diga al Comunismo, verso il quale ci avviamo a gran passi; rotta anche questa, chi potrà impedire e trattenere l'orrenda fiumana? — Deh non venga quel giorno, tremendo giorno, in cui i poveri resi prepotenti dal bisogno e audaci dalla fame si faranno da sè giustizia della nostra indolenza a' loro mali e della nostra trascuranza o pusillanimità nel propulsarli.

Questa in massima la nostra proposta.

Se il giornalismo cattolico l'approverà nelle idee generali, diremo anche come si vorrebbe organizzata questa società e in qual modo si potrebbe supplire alle spese senza onere soverchio dei cointeressati. Noi abbiamo fiducia che visto e considerato il danno al quale le Opere Pie, gloria de' nostri avi e nostra, vanno incontro, non si vorrà farlo più grave colla nostra neghittosità e indolenza, che di questa gravità avremmo poi la colpa.

---

60 · Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

Egli se ne andò silenziosamente, ma non per dormire, poichè una crudele insonnia lo tenne desto tutta quanta la notte, richiamando al suo pensiero ricordi crudeli, mostrandogli il sorriso ingannatore della sua fidanzata, il dileguarsi terribile delle sue illusioni, i doni trasportati dai flutti ove li avea gettati la sua mano agitata dallo sdegno e dal dolore, poi la solitudine dolorosa, il cuore vuoto, lo spirito tormentato dal dubbio, la diffidenza amara, che avvelenava tutte le sue gioie, tutte le sue speranze terrene.

Il dì appresso, mentre scendeva affranto e tormentato, incontrò Rosel che sorridente aveva in mano un bel pezzo di torta.

— L'aria di Kermanac'h ti fa dunque venire l'appetito, Rosel? le chiese egli fermandosi.

La fanciulla arrossì.

— Non è per me, signore, ma per Guglielmo, il pastorello della masseria.

Ella se ne andava già, e il viso bruno e curioso del contadinello appariva alla porta socchiusa, ma Gerardo la richiamò.

— Rosel, tu hai destata la mia curiosità ieri sera, disse egli. Vorresti rispondere a una mia domanda?

— Eccomi pronta, rispose ella levando verso di lui il suo sguardo sereno.

— Perchè, dicendo le tre preci, hai ripetuto due volte un passo del *Pater?* C'era forse alcuno dei domestici che avesse bisogno di imprimersi quelle parole nella mente e nel cuore? aggiunse egli sorridendo.

— Le guancie di Rosel si fecero di porpora.

— No, signore... le ripetei per me.

— Per te? Hai dunque avuto a lamentarti di qualcuno, hai avuto da perdonargli? Dimmelo, Rosel, soggiunse egli serio; t' ha forse offesa qualcuno?

La fanciulla sorrise.

— Signore, ella non vorrà già sgridare Guglielmo?

— Ciò dipende... Ma è dunque lui il colpevole?

— Bisogna che ella mi prometta di non sgridarlo.

— Bisogna da vero? E bene, io gli ho perdonato.

— Dunque sappia ch'egli m' ha accoppato ieri coi sassi un uccellino ch'io avea raccolto nel cortile. Oh, aggiunse con forza, egli non sapeva punto che fosse mio. Ma io ne ho avuto tanto dispiacere, e mi parve cosa tanto crudele l'ammazzare quella povera bestiolina inoffensiva, che durai un po' fatica a dire il mio *Pater.*

— E tuttavia il perdono non potrebbe essere più compiuto, disse Gerardo accennando al dolce che la fanciulla aveva in mano.

Egli la seguì cogli occhi mentre portava al pastorello la torta desiderata, non fattavia senza muovergli un dolce rimprovero, ed esigere da lui una promessa. Quindi si allontanò meditando.

Perdonaci, come noi perdoniamo... Queste parole divine gli cagionavano una commozione simile a quella che egli aveva provata udendo il discorso del curato di Saint-Iflam; ridestavano tutto quanto v'aveva di generoso nel suo cuore.

Intanto il mattino avanzava.

— Ella verrà oggi, pensava egli. Rimarrò io in casa ad aspettarla?

Diede due o tre volte a Trévez l'ordine di sellare il cavallo, poi lo fe' ricondurre di nuovo in stalla. Ma, poco dopo scoccate le dieci, il rumore di un veicolo s'udì sulla strada, e una vettura a nolo fermossi davanti la porta. Un istante appresso un passo risoluto s'avanzò nel cortile, e Gerardo, con una commozione strana, udì quel passo risuonare sulla scala di quercia, e alla fine, apertasi la porta della biblioteca, Bianca si trovò dinanzi a quello che un dì era stato suo fidanzato.

(Continua.)

INCIDENTE IMBRIANI-FORTIS

Merita di essere segnalato l'incidente avvenuto nella seduta di venerdì alla Camera.

Dopo approvato l'art. 59 del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili, chiese la parola il deputato di Bari.

Parla Imbriani: — Signori, premetto ch'io ritengo che la burocrazia sia la peste dello Stato. (Rumori).

Imbriani: — Proprio così!

Presidente: — Badi, onorevole Imbriani, ch'ella parla d'impiegati i quali servono lo Stato.

Imbriani: — Scusi, parlo in lingua italiana. Ho detto burocrazia, cioè sistema.

Presidente: — Ah, va bene! (Ilarità).

Imbriani: — Ebbene, rileggendo la legge, mi sono accorto che coll'articolo 51 abbiamo approvato una vera lesione alla libertà dei cittadini. Mi sorprende che lo abbia difeso Fortis.

Fortis: — Non sorprende me.

Imbriani: — Eh, non sorprende lei perchè ha la coscienza d'aver cambiato di posto.

Fortis: — La mia coscienza è tranquilla.

Imbriani: — Meglio per lei, Fortis! Ciò non toglie che abbiamo votato un nuovo *crimen majestatis*.

Fa quindi la proposta di un articolo aggiuntivo che naturalmente.......... non è approvato.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 28 — Presidente Biancheri

L'istruzione primaria

Aperta la seduta alle 2 e mezzo l'on. Pascolato raccomanda e la Camera accorda l'urgenza per la petizione del Consiglio comunale di Lorenzano (Belluno), che fa voti perchè il progetto sull'istruzione primaria presentato da Boselli, sia dalla Camera respinto.

Torraca chiede al sottosegretario di Stato per l'interno quale sia la sua opinione sul divieto posto dal prefetto di Bergamo ad alcuni Consigli comunali di inviare petizioni contro il progetto sull'istruzione primaria, mentre molti altri prefetti questo divieto non lo posero.

Fortis dichiara che egli riconosce la facoltà piena come l'on. Torracca nei Consigli comunali di inviare petizioni alla Camera e promette che quel prefetto sarà richiamato.

Lo stato degli impiegati

Si esaurì poi la discussione di questa legge con due proposte transitorie di Nasi e di Lazzaro, delle quali la prima fu ritirata e la seconda fu respinta. — La legge si voterà domani a scrutinio segreto.

La nuova circoscrizione elettorale

L'onor. Carmine presenta la relazione sul progetto di legge relativo al riparto del numero dei deputati fra i collegi elettorali.

La relazione porta varie modificazioni al progetto ministeriale.

L'ordinamento della giustizia amministrativa

Dopo una discussione generale si passa all'esame degli articoli: vengono approvati tutti senza discussione.

L'on. Levi raccomanda al Governo di dare sollecita esecuzione alla legge testè votata.

Le interpellanze

Il presidente quindi comunica le ultime domande d'interpellanza presentate: fra queste una di Pantano al ministro dell'interno per sapere se sia vero il divieto opposto dal governo a qualunque manifestazione pubblica pel 1 maggio, e una dell'on. Brunialti allo stesso Crispi sullo scioglimento del Consiglio comunale di Zermenghedo (Vicenza).

Fortis dichiara che il Governo farà sapere domani se e quando potrà rispondere alle interpellanze e interrogazioni testè annunziate e quindi si leva la seduta alle 6 e un quarto.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 28 — Presidente FARINI.

Gli articoli sospesi

L'art. 5 venne approvato quale fu proposto dall'Ufficio Centrale.

Venne approvata la nuova redazione dell'art. 3.

Venne pure approvato un emendamento del Calenda sull'articolo 6.

La esclusione dei Parroci

A proposito della questione dei parroci (art. 11) l'onor. Massarani svolge un emendamento diretto a renderli pur essi eleggibili. Egli dice che il secolarizzare le Congregazioni di Carità non significa restringere la libertà di elezione La secolarizzazione anzi significa abolire i privilegi usurpati dalla chiesa (sic). Tale fu per esempio l'intento della legge abolitiva delle giurisdizioni ecclesiastiche. L'eccezione nuova è sostituita al privilegio antico, ma non è una secolarizzazione. Nel 1873 in Francia nel comitato d'assistenza pubblica entrava di diritto il parroco quale seniore. Tale disposizione fu tolta solo nel 1879. Augurasi che i concetti suoi entrino nella mente della maggioranza dell'ufficio centrale e del presidente del Consiglio a cui ricorda che l'energia dell'uomo di Stato non deve scindersi dalla temperanza. Ricorda i nomi dei parroci Guoli, Pazzoli e Grazioli, fucilati dallo straniero (vive approvazioni) e dice che questi sono ricordi vecchi ma incancellabili. Augurasi che come allora tutti riuniva un affetto comune contro lo straniero, così tutti tornino ad affratellarsi nella libertà comune (vivissimi applausi).

L'on. Griffini dice che l'eloquente discorso udito dal Senato rende difficile il suo compito; tuttavia deve accordare il suo appoggio alla proposta di esclusione della quale consentono il governo e l'ufficio centrale. Osserva che si tratta di una semplice esclusione di ecclesiastici dalle Congregazioni di carità, e che alla questione volle darsi proporzioni assolutamente esagerate. Contesta che la disposizione in esame sia diretta contro la chiesa cattolica contro il sentimento religioso che sarebbe nel governo vera semenza se volesse combattere. Egli accorderebbe la partecipazione del clero se l'organizzazione cattolica non sopprimesse le opinioni individuali. (!?)

Dopo il discorso di Griffini si rimanda il seguito della discussione a domani e si leva la seduta alle 6.

ITALIA

Bergamasco (Acqui) — *Stazione assalita* — Giorni sono, verso la mezzanotte, la stazione di Bergamasco venne assalita da una banda di persone armate di fucili e di pistole, che si diedero a sparare contro la stazione stessa rompendo porte e invetriate. Il fracasso indiavolato fece accorrere molte persone e gli aggressori fuggirono. Vennero fatti cinque arresti.

Il motivo di questo assalto brigantesco devesi cercare nell'odio nutrito contro il capo stazione, dicesi in causa di idee politiche. Il giorno seguente alla mischia, il capo stazione venne traslocato in uno colla famiglia, ancora sotto il terrore provato per l'improvviso assalto.

Napoli — *Nuovo disastro* — Ieri mattina cadde una volta che si stava demolendo. Il materiale precipitato fece sprofondare il pavimento e il soffitto sottostante. Rimasero feriti quattro operai. Furono arrestati l'ingegnere addetto alla fabbrica ed il capo-mastro.

Pavia — *Terreno asportato* — A Pieve di Cairo (Mortara) causa la corrosione determinata dall'ultima piena del Po, furono asportati sei ettari di terreno sulla sponda sinistra del fiume. In seguito a ciò, onde evitare dei disastri si dovettero demolire tre case coloniche che erano pericolanti.

ESTERO

Francia — *Arresti a Lione* — In seguito alle riunioni anarchiche per la propaganda di una violenta agitazione pel 1 maggio, la polizia arrestò 11 persone fra cui due russe.

Germania — *I timori per lo sciopero del 1 maggio* — Seimila operai di diverse industrie hanno deciso di riposare il primo maggio per provare di essere inaccessibili alle intimidazioni. Si asterranno tuttavia dal portare in giro emblemi socialisti.

Nei dintorni di Berlino per la giornata del 1 maggio molte taverne chiuderanno temendo abbiano a succedere gravi disordini.

Relativamente alla dimostrazione del primo maggio il *Sozialdemokrat* scrisse:

« Il giorno delle elezioni è stata la festa di tutti gli operai, il 1 maggio è la festa soltanto degli operai che hanno capito il vantaggio di combattere il capitale. Gli operai tedeschi, abilissimi nel servirsi del voto si persuaderanno che i mezzi legali non bastano, impareranno a servirsi delle manifestazioni straordinarie, anche qualora il primo esperimento extra-legale del 1 maggio, non avesse da riuscire che incompletamente. »

Il corrispondente berlinese del *New-York Herald* ha telegrafato al suo giornale d'aver avuto un'intervista con Bismarck, e una col stato maggiore Waldersee, a proposito della manifestazione del 1 maggio. Entrambi opinerebbero, che s'abbia da intervenire soltanto a reprimere gli accessi. Credono sia meglio che vi sia uno spargimento di sangue, piuttosto che tollerare che la società venga minata.

Cose di casa e varietà

PER L'ANNIVERSARIO DELL'INGRESSO
di Sua Ecc.za Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo
GIOVANNI MARIA BERENGO
nella sua Arcidiocesi di Udine

Sonetto.

GIOVANNI è il nome Tuo, cui di MARIA
Il nome è unito, che pietosa i danni
Ognor ripara d'*influenza ria*,
Vittrice antica de' più fier tiranni.
Apostolo d'Amor che al cielo avvia,
Nomasi chi impennò d'Aquila i vanni,
Nunzio di Cristo, che le menti india
In terra pur fra tanti errori e inganni...
E chi il duplice nome, o saggio e pio
Maestro e Padre all'Utinense Greggia,
A Te impone? — MARIA, Madre di Dio!...
Reggi, o MARIA, *l'opre Sue sante e il zelo*;
I lunghi dì del tuo GIOVANNI *Ei veggia*;
Anzichè brilli come Stella in cielo!

Per la stampa cattolica in Friuli

Rev. Giuseppe Vizzutti L. 2.

Festa operaia cattolica

La Società Cattolica di Mutuo Soccorso ha voluto ieri l'altro solennizzare il primo quinquennio di sua esistenza. Perciò nella mattina la Presidenza, i membri del Consiglio Direttivo e buona parte di soci, ascoltavano la S. Messa celebrata da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo, nella Chiesa urbana di S. Cristoforo, e dalle sue mani ricevevano poi la SS. Comunione. Sua Eccell. tenne quindi appropriatissime parole di circostanza, era il cuore del Padre che parlava ai figli bonamati. Ci rincresce che impreveduto circostanze ci abbiano impedito dall'assistervi, e di non trovarci quindi in caso vi dar almeno un cenno del discorso di Sua Eccellenza.

Nelle ore pom. potemmo assistere al l'adunanza ricreativa tenutasi nella sala sopra alla sacristia, cortesemente concessa dal Parroco locale. I soci avvertiti da apposita circolare, presenziarono in tanto numero, che a fatica capivano nell'ambiente, troppo ristretto per la circostanza. Sedeva al piano il M.o Tosolini, che aprì il trattenimento con una Sinfonia, nella esecuzione della quale si mostrò maestro davvero, tanto fu preciso nel tempo, nel colorito, nei piani, nei forti, per cui fin dalle prime, riscosse meritati applausi. Ci piace qui pubblicare il programma svolto, e che per due ore ci fece gustare della buona musica.

1. A. Thomas — Sinfonia "Mignon" per Piano; 2. Menozzi — Fantasia nell'opera "Ebreo" per Piano e Violino; 3. Gomes — Aria per Basso nell'opera "Salvator Rosa"; 4. Antonietti — Divertimento per Piano e Violoncello; 5. Rossellen — Fantasia nell'opera "Africana" per Piano; 6. Apolloni — Aria per Basso nell'opera "Ebreo"; 7. Divertimento nell'opera "Traviata" per Piano e Violino.

Non esitiamo a dirci profani in fatto di molti studi musicali, tuttavia per quel po' di buon senso che Domeneddio ci ha dato, siamo in grado di poter dire che la musica fu benissimo scelta, e meglio ancora interpretata.

Del maestro Gasioli di cui la fama ormai è superiore ad ogni elogio, affermiamo solo che sotto alle sue dita, il violino parlava. Anche il dilettante sig. Gervasoni trattò bene la parte sua col violoncello, ed accenna già ad un non comune possesso musicale. Il baritono poi signor Gasparini ci piacque moltissimo, e nelle due arie, che cantò, lasciò capire che la natura gli fu larga di eccellenti qualità. Il metallo della sua voce è pastosissimo, delicato flessibile, e negli acuti puro riesce padrone senza sforzo. Da quanto ci venne riferito, non ha fatto serii studii nel canto, ma dà a conoscere di sentire, e molto la musica, ed è per questo anzi che l'opera sua è più ammirabile. Accetti il Gasparini un nostro consiglio: si coltivi, e con forza, nella musica; il suo avvenire sarà senza dubbio assicurato.

Va da sè poi che in tutti gli accompagnamenti al Piano il M.o Tosolini riescì brillante, e nei passaggi difficili, e ce ne furon molti, si sostenne con mano sicura, maestra, e ciò conferma una volta di più quell'onore che sempre seppe meritarsi, e che gli è dovuto.

Agli applausi e battimani che accompagnarono ogni pezzo musicale, fece chiusa il R.do Parroco Novelli, con una sortita estemporanea che fu di tanto maggior effetto quanto più inaspettata. La sua inesauribile vena poetica si sentì desta da tanta soavità di note, e lì, su due piedi improvvisò quattro strofe, constatando mirabilmente la solennità della festa, ed eccitando l'operaio al Patrocinio di San Giuseppe. Sono invidiabili davvero i favori e le grazie che le Muse concessero sì largamente, al felice poeta.

L'adunanza risreativa, riuscì benissimo e con soddisfazione di tutti.

Consiglio Comunale

Oggi si è convocato il Consiglio comunale per trattare sugli oggetti seguenti:

In seduta pubblica.

1. Partecipazioni di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta *per storno di somme* dal fondo di riserva.

2. Partecipazioni delle decisioni della R. Corte d'Appello in Venezia sulla eleggibilità a Consiglieri comunali dei sigg. L. Morgante e G. Masutti.

3. Estrazione a sorte del quinto dei Consiglieri comunali da surrogarsi nell'anno 1890.

4. Nomina di due commissari effettivi e di due supplenti in aggiunta alla Commissione delle imposte dirette in riguardo alla revisione generale del reddito sui Fabbricati.

5. Rinuncia del signor Gaspardis Paolo all'ufficio di Consigliere *della Congregazione* di Carità e surrogazione.

6. Rinnovazione della terna per la nomina del vice Conciliatore.

Ospizio M. Tomadini.

Anche in quest'anno l'onorevole Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine si è degnato ricordarsi dell'Ospizio M. Tomadini, ed a favor suo elargì la somma di lire mille. Tante e tante grazie per la generosa offerta. L'orfanotrofio cresce ogni giorno più; tra interni ed esterni sono quasi duecento orfanelli quindi molte le spese, grandi i bisogni. Ma Dio vede e provvede, e la direzione professa la sua più viva riconoscenza ed invoca dal cielo le più elette benedizioni a que' generosi che con le loro offerte vengono in aiuto del povero Ospizio, che quasi *per intero* si mantiene colla carità dei buoni udinesi.

La Direzione.

Avviso ai Contribuenti

Riceviamo e pubblichiamo:

« A seguito dei precedenti articoli inseriti nel presente periodico, trovasi opportuno di dare una spiegazione in cosa consistano i « Verbali di pegno negativo » a cui si riferiscono gli articoli comunicati dal sig. G. Feruglio, onde tutti i contribuenti possano farsi un criterio in proposito e farsi quindi restituire dall'Esattore l'*indebita-*

mente percetto. Ad esempio: un contribuente abita in Comune di Lestizza e possiede fondi in Comune di Mortegliano. Quel contribuente non paga le imposte che ogni due o tre rate; dall'Esattore si fa lo spoglio dei contribuenti morosi ai quali vengono spiccate le diffide di pagamento del debito; ma nel caso la diffida non la si notifica al contribuente, ma la si pubblica all'albo del Comune di Mortegliano per modo che il contribuente che sta a Lestizza non sa nulla. Vengono gli atti; l' Esattore non manda a fare il pegno al contribuente debitore, ma redige invece un certificato (che lo denomina atto di pegno negativo) lo manda a firmare dal Sindaco e dall'ufficiale dello Stato Civile di Mortegliano, e basta. Il contribuente ignaro di tutto si reca all' Esattoria a pagare le imposte ed oltre queste e la multa del 4 0\0 gli si fa pagare anche la spesa di un atto che non ha che la forma di stampa fatta ad uso e consumo dell' Esattore, e pel quale questi non ha diritto ad alcun *compenso.* (Art. 2 della Tabella dei compensi agli Esattori annessa alla legge sulla riscossione delle Imposte.) Il R. *Ministero ha già stabilito sul ricorso* Feruglio che tali *percezioni sono indebite,* quindi ogni contribuente che ha pagato importi per tali atti *(e ve ne sono a centinaia)* ha diritto alla rifusione. »

Un contribuente.

Il Consiglio Provinciale Scolastico

nella seduta 21 aprile 1890 prese le seguenti deliberazioni:

Approvò le seguenti conferme d'insegnanti elementari:

Grassi Italia del Comune di Udine per sei anni - Ferrandini Giuseppina *id. id.* per un anno - Freschi Regina *id.* Montereale per un anno - Tonon Ida id. id. per un anno - Piccinini Giovanna id. id. per due anni - Minin Luigi id. Tramonti di Sopra per due anni - Passudetti Albina id. id. per due anni - Treu Annita id. Preone per due anni - Pasquotti Maria id. Sacile per due anni - Foltran Caterina id. id. per un anno - Melchior Francesco *id.* Pasian di Prato per sei anni - Beorchia Giacomo id. id. per sei anni - Del Fabbro Pietro id. Tarcento per un anno - Villotta prof. Luigi id. id. per sei anni.

Approvò la nomina di Clapiz Italico a Direttore didattico delle Scuole del Comune di Venzone.

Approvò la nomina di Maccarini Angelo a maestro di Gemona pel corrente anno scolastico.

Approvò l'aumento di stipendio concesso dal Comune di Treppo Carnico al maestro Fior Giovanni.

Approvò il licenziamento dato a due maestre di *Latisana.*

Negò al Comune di Tarcetta l' approvazione alla proposta di convertire in facoltativa la scuola obbligatoria di Montefosca.

Deliberò di raccomandare al Ministero dell'istruzione pubblica la domanda di sussidio per la costruzione di un' edifizio scolastico in Ligosullo, e quella della società dei giardini d'Infanzia di Udine.

Approvò i bilanci dei convitti annessi alle scuole comunali di Sacile e di San Pietro al Natisone.

Confermò precedente deliberazione sulle scuole di Tolmezzo, capoluogo, mantenendo *la loro classifica fra le rurali di prima* classe.

Concesse sussidii a dieci insegnanti bisognosi.

Per chi vuole andare a Roma e a Pompei

In occasione delle prossime feste di maggio a Roma, le ferrovie del Mediterraneo hanno stabilito speciali facilitazioni che permetteranno agli accorrenti di recarsi con spesa molto limitata e con una certa latitudine di tempo, non solo alla capitale, ma anche a Napoli ed a Pompei, ciò che non potrà a meno di interessare, *oltrecchè gli italiani* che non furono ancora nelle anzidette località, anche gli stranieri residenti o di passaggio in località non lontane dai confini.

Furono all'uopo istituiti dalla Rete Mediterranea dei biglietti di andata e ritorno dai confini e dall'Alta Italia per Roma essendovi una percorrenza di oltre 300 chilometri, biglietti che saranno distribuiti dal 30 aprile a tutto il 14 maggio p. v. e saranno valevoli per 15 giorni, non oltre però l'ultimo treno in partenza da Roma il 22 maggio.

In questi 15 giorni sulla esibizione del proprio biglietto di andata e ritorno per Roma, il *viaggiatore* può acquistare a Roma un speciale biglietto di andata e ritorno Roma-Napoli o Roma-Pompei e tornare a Roma indi a casa sua, prima che *trascorrano* i 15 giorni.

Obolo per il S. Padre Leone XIII

D. Luigi Nigris L. 2.

Il Nuovo mese di Maggio

E' un serto di meditazioni, nelle virtù della Vergine SS. Immacolata, accompagnato da salutari avvertimenti, da brevi ma fervorose preghiere, da propositi pratici, con *nuovi esempi.*

Volumetto di pag. 240 legato alla bodoniana — Cent. 35 la copia.

Il mese di maggio CONSACRATO A MARIA SS. del P. Muzzarelli d. C. d. G.

Il *Mese di Maggio quale fu proposto dal* P. Muzzarelli è adottato in tutte le chiese e ne' pubblici e privati oratorii.

Non c'è bisogno di farne gli elogi. Le molteplici edizioni di questo bel libro sono prova di quanto esso ben corrisponda al fine per cui fu dettato dall' autore, e dello amore con cui viene accolto sempre. Bella edizione in carta greve. Una copia cent. 35.

Si vendono presso la *Libreria del Patronato,* via della Posta, 16 — Udine.

Per le Rogazioni

Le Litanie maggiori e minori con le preci e le orazioni da recitarsi nelle processioni di S. Marco e nelle ferie delle Rogazioni.

Sono aggiunti gli Evangeli ed altre preci che secondo la consuetudine si recitano in alcune Stazioni delle processioni.

Legato in mezza tela cent. 35, con semplice copertina cent. 20.

È il celebre clinico Cantani che parla

L'Influenza che dopo tanti anni ha invaso nuovamente l' Europa, è un' infezione di carattere acutissimo con principale attacco delle mucose respiratorie e digestive. Il microrganismo che la produce non è stato obbiettivamente dimostrato ma sono note le alterazioni che induce nell'economia generale. I malati si ristabiliscono con lentezza, le forze ritornano a stento, gli organi digestivi riprendono *lentamente le loro* funzioni. Chi è stato colpito non si fidi: il suo sangue è infetto. Il Cantani testè richiamò l'attenzione su questo punto delle malattie postume all'Influenza e già questa predizione sembra tristamente avverarsi coll'esame delle *statistiche.* Il rimedio che sovrano ripristina il sangue dopo l'attacco delle infezioni tutte acute e lo libera da *quelle lente ereditarie o acquisite,* è lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. G. Mazzolini. Questo è *l'unico Depurativo* del mondo premiato all' Esposizione di PARIGI e quella scientifica di Colonia con grande medaglia d' oro.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di *G. Comessatti* — Trieste, farmacia *Prendini,* farmacia *Jeronitti* — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti,* farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner,* farm. *Zampironi.*

Diario Sacro

Mercoledì 30 aprile — s. Caterina da Siena — Introduzione del mese di maggio.

I Medici specialisti delle malattie infantili riconoscono la superiorità dell'EMULSIONE SCOTT sull' olio di fegato merluzzo semplice e su tutti i preparativi congeneri.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Richiestone, attesto che *l'Emulsione Scott* corrisponde utilmente alle malattie dell'infanzia a fondo discrasico, e trova le sue indicazioni nelle affezioni rachitiche e nelle bronco-polmonali.

Ne ho fatto uso con vantaggio nell'Ospedale dei bambini, *nella mia pratica privata* e nel mio consultorio per le malattie dei bambini, in Lucca ed in Livorno.

Livorno, 16 dicembre 1885.

Dott. Cav. GIO DANTE BORGI
Specialista per le malattie dei bambini.

ULTIME NOTIZIE

Una lettera del Cardinale Monaco

La *Voce della Verità* pubblica una lettera dell' Eminent. Card. Monaco all' Illustr.mo e R.mo Vescovo di Cremona Mons. Bonomelli con cui gli si annuncia che la Suprema *Congregazione* ha avuto ordine di esaminare le note da lui apposte alla traduzione dei quattro volumi dell' *Introduzione* o dei diciasette volumi della *Spiegazione del dogma cattolico* che il celebre Padre Monsabré recitò a Nostre Dame di Parigi.

La lettera indica che l'esame già intrapreso ha dimostrato che non poche annotazioni esprimono almeno inesattamente o ambiguamente la dottrina cattolica, massime nella materia politica religiosa.

Soggiunge che l'esame tuttora prosegue e che a tempo e luogo ne sarà comunicato il risultato.

Conclude avvertendo lo stesso Monsignore ad astenersi da qualunque altra pubblicazione in proposito tale essendo il volere del S. Padre.

Petizione al Senato per le Opere Pie

E' già stata presentata da un Senatore alla Commissione speciale del Senato, incaricata di riferire sulla legge per le Opere Pie, la Petizione promossa dal Comitato permanente dell' Opera dei Congressi cattolici perchè la suddetta legge sia respinta

Le firme giungono a un dipresso a duecentomila; soltanto quelle che sono state trasmesse *direttamente dal suddetto Comitato* generale contenevano più di *centocinquantamila sottoscrizioni di soli uomini* maggiori di età.

A Milano

I delegati delle società operaie riuniti nella sede del consolato operaio approvarono con 26 voti contro 21 un ordine del giorno invitante gli operai ad astenersi il 1 maggio del lavoro ed a festeggiarlo isolati ovvero in massa.

Anarchici

Telegrafano da Parigi 28. — Sette principali capi anarchici sono *arrivati. Si è* scoperta presso uno di loro una tipografia ed opuscoli rivoluzionari dicesi che si arresteranno tutti i principali capi anarchici.

Parigi 29. — *Furono arrestati* dodici anarchici e furono ordinati altri venti arresti.

Morte del Vescovo di Tortona

Da Tortona giunse il doloroso annunzio della morte di Monsignor Vescovo di quella diocesi Mons. Vincenzo Capelli.

TELEGRAMMI

Darmstdt 28 — Guglielmo è partito stamane per Eisenach fra ovazione entusiastiche della folla.

Budapest 28 — *L' Ungarische Post* annuncia che nelle conferenze fra i ministri sotto la presidenza di Kalnoky si accupavano ancora sopratutto del credito da chiedersi alle delegazioni per l' introduzioni della polvere senza fumo. La cifra definitiva del credito non è ancora fissata. Nel pomeriggio d' oggi vi fu una conferenza presieduta dall' imperatore.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	(pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	(ant. 2.55	7.53	11.10 M	—
	(pom. 3.16	6.—	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	(pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	(ant. 9.06	11.25	—	—
	(pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	(ant. 7.50	—	—	—
	(pom. 1.02	6.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	(an 2.21 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3 15	5.42 »	11.05	—
Cormons	(ant. 1.05	10.57	—	—
	(pom.12.35	1.19	7.5[illegible]	—
Pontebba	(ant. 9.15	11.01	—	—
	(pom. 5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	(ant. 7.31	10.22	—	—
	(pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	(ant. 9 02	—	—	—
	(pom. 3.10	7.33	—	

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 3.o). Si pubblica ogni giovedì; in 8 pag. e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume con indice, frontispizio ed elegante copertina bellamente illustrata. Si conservano i due volumi (1.a e 2.a annata) e costano L. 3 caduno. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l' Estero.

Silvio Pellico Periodico settimanale di letture educative ed amene. (Anno 14.o). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Articoli educativi e letterari, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, scientifici, istruttivi e d'attualità. Si conservano i volumi delle annate arretrate e costano L. 3 caduno, L'Abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Novelliere illustrato. Periodico settimanale di novelle e racconti morali (Anno 1). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Novelle, racconti, romanzi educativi ed interessanti, scritti appositamente dai migliori scrittori cattolici, ed illustrati da valentissimi artisti. In fin d'anno forma un grosso volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 16.o) Si pubblica il 1 di ogni mese, in 4 pagine e contiene: Sciarade, enimmi, logogrifi, reminiscenze storiche, rebus illustrati, anagrammi e mille altri giuochi a premio. L'abbonamento è di L. 2 per l'Italia e L. 2,50 per l'Estero

Tutti i suddetti periodici si vendono pure separati a cent. **5** al numero e trovansi vendibili da **Achille Moretti** in Udine.

N.B. — L'abbonamento cumulativo ai cinque suddetti periodici costa soltanto L. 12 per l'Italia e L. 20 per l'Estero, e si ha inoltre in dono la *Strenna Famigliare Illustrata* pel 1890.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti: e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire **1,60** — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16, Udine.

FERRO EFFERVESCENTE RISSI

il più aggradevole dei ferruginosi

L'unico che viene sopportato dai più deboli e delicati stomachi; perciò è il più indicato rimedio per le signore e fanciulli affetti da **anemia** e **clorosi**. E' il più potente ricostituente del sangue, di pronto effetto e d'una digeribilità rara. Raccomandasi nelle cure primaverili dando tono ed energia nelle debolezze generali provenienti dal qualsiasi causa.

I ragazzi e le signore lo prendono con piacere perchè spumante ed aggradevole. Distinti medici lo raccomandano come la più geniale e felice preparazione ferruginosa.

Deposito in *Udine*, da *Comessatti Giacomo, Girolami - Filipuzzi*, Ufficio Annunzi del Giornale il *Cittadino Italiano* — In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

Vendesi all'ingrosso dal preparatore in Milano via Giuseppe Sirtori 6, o dai sigg. Paganini, Villani e C. 6.

Si vende in UDINE alla Farmacia *Comessatti*

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Aqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositarii si permettono di venderla per aqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Aqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'aqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua della **Antica Fonte di Pejo** (non solo Aqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI

COGNAC MATIGNON

della Compagnie Centrale de la Charente

Alexandre Matignon et C. — Cognac

Il più fine, il più grato dei cognacs, garantito vero Fine Champagne.

« .... Il Cognac Matignon 1 stella è un prodotto eccellente, soprafino, che merita ogni nostro elogio. « Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle.

« Queste tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrata « soavità che permette di apprezzare tutto il valore del gusto profumati olii essenziali e degli eteri e- « nantici, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.

« Ma è soprattutto assaggiando il Matignon del 1820 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa « squisita qualità di cognac. Ci è grato ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto unanime, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza generosa e aroma potente « che l'invecchiamento ha fuso in un insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto in- « contestabilmente di prim'ordine ».

Estratto dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell' Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superiori da pasto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assortimento in Campagnes, Rhums naturali delle Antille, Liquori soprafini di Amsterdam e di Bordeaux, Kirschs, Birra, ecc.

Autenticità garantita e comprovata

Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.

Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delizioso e lunga freschezza.

Lire **UNA** a scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: *falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiero *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

CONSUNZIONE

E MALI

CONGENERI

POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.

trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla

ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE

conducendo infallibilmente più o meno presto alla

TISI O TUBERCOLOSI.

Le proprietà **tonico-ricostituenti e profilattiche** che possiede la

EMULSIONE SCOTT

presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno

VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zemp Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 - Si vende in **Udine** Fr. MINISINI *fondo Mercatovecchio* — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

IL TRAFORO

Divertimento utile e dilettevole, alla portata di tutti Cassette complete di utensili e disegni a L. 8, 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccolo catalogo gratis.

Milano P. BARELLI Galleria De Cristoforis.

LA VERITÀ

senza nessun inganno

Constatato a Firenze da Ricevitori del Lotto e privati che mediante intelligentiss.ma combinazione di 1000 Biglietti con numeri da giuocarsi al Lotto Pubbico, circa 920 vincono in 4 estrazioni consecutive e 340 immancabilmente alla 1ª giuocata, *ambi ed estratti* determinati.

Essendo positivo che con questo ritrovato si converte il gioco del Lotto in ricca speculazione per tutti;

Chi vuol profittarne scrivi ai Fratelli F. e G. Ottavio a Firenze e riceverà subito, per 80 cent. 2 Biglietti, per 60 cent. uno.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, n. 15.

LUX!!

Sapone igienico profumato della Fabbrica *Laurenti.*

Sapone di *Spoleto* premiato all'ultima Espos. d'Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomandi per le *Toilette.*

Lascia leggiero profumo dello negli ambienti, rammollisce la pelle. — Ottimo per barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 Udine.

Polvere enantica composta con acini d'uva ed erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

ELISIRE MARZIALE

DI

SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo

L'Elisire di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nelle atonie del ventricolo, nausee, difficoltà di digestione; eccita l'appetito, toglie i disturbi nervosi ed i dolori di capo. — E' ottimo antifebbrile, vermifugo ed anticolerico.

Se ne prende un bicchierino da rosolio, ripetendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed è adoperato quale **Anticolerico** prendendone un bicchierino dopo ogni pasto. — Prezzo della bottiglia L. 3. — Deposito in Udine presso l'UFFICIO ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

Udine — Tipografia Patronato